



PROVINCIA DI PISA

Servizio Politiche Rurali  
U.O. Forestazione

Pisa

04/04/2011

Protocollo n. 0095443 11/07/01

Alla c.a. di Az. Agricola La Fagianaia s.a.s.  
Via di Libbiano  
56037 - PECCIOLI (PI)

E p.c. Comune di Peccioli  
P.za del Popolo 1  
56037 - PECCIOLI (PI)

Corpo Forestale dello Stato  
Comando Provinciale di Pisa  
Lungarno Bruno Buozzi, 11  
56127 - PISA

Corpo Forestale dello Stato  
Comando Stazione di Pontedera  
Via Vespucci  
56025 - PONTEDERA (PI)

**Oggetto :** L.R. 39/2000 - Legge Forestale della Toscana - Trasmissione autorizzazione n. 19/2011.

In allegato si trasmette l'autorizzazione all'esecuzione di intervento di taglio successivo di fustaia di cerro di cui alla Vs. richiesta ns. prot. 12154 del 14/01/2011.

Cordiali saluti.

Il Funzionario P.O.  
U.O. Forestazione  
dott. Alberto Panicucci

SERVIZIO POLITICHE RURALI  
U.O. Forestazione  
Il Funzionario P.O.  
(Dott. Alberto Panicucci)



PROVINCIA DI PISA  
SERVIZIO POLITICHE RURALI  
U.O. FORESTAZIONE  
VIA P. NENNI 24 – 56125 PISA  
FAX. 050 929702  
C.F. 80000410508



### AUTORIZZAZIONE N. 19/2011

ARTICOLO 47, TITOLO V, CAPO I L.R. 21 marzo 2000, n. 39 “Legge Forestale della Toscana” e successive m. ed i.

ARTICOLO 7, TITOLO II, CAPO I, D.P.G.R. 08 agosto 2003, n. 48/R “Regolamento forestale”

Richiesta: 14/01/2011, prot. n. 12154 - Numero pratica interna: 08/11

Richiedente: **CRISTIANI MARO**

Oggetto: autorizzazione per taglio successivo di fustaia di cerro

Comune: **PECCIOLI**

Località: Libbiano

### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

#### Visti:

- Il R.D.L. 3267/1923 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani” ed il relativo Regolamento di applicazione R.D.L. 1126/1926;
- La L.R. 21 marzo 2000, n.39 “Legge forestale della Toscana” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Il D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 48/R “Regolamento Forestale della Toscana” e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’ articolo 32;
- La deliberazione Consiglio Provinciale 21 dicembre 2007, n. 141, “Regolamento e procedure per la disciplina dell’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite” in materia di vincolo idrogeologico e forestale della Provincia di Pisa;
- La richiesta di **autorizzazione al taglio successivo di fustaia coetanea di specie quercine a prevalenza di cerro situata in località Libbiano su una superficie di 10,4021 ettari, particelle 41 e 120, foglio 28 del Comune di Peccioli**, acquisita agli atti da questo Ufficio in data 14/01/2011, con prot. n. 12154, avanzata dal sig. Cristiani Maro Via di Libbiano, Peccioli p.i. 1024530501.
- La cartografia e la documentazione allegata alla stessa;

#### Preso atto

- del verbale di sopralluogo effettuato in data 29.03.2011, allegato – Allegato “A” - predisposto dal personale tecnico di questo Ufficio, in cui vengono dettagliate le caratteristiche dell’area di intervento allegando la relativa cartografia e viene espresso **parere positivo** all’intervento con le prescrizioni contenute nel verbale stesso;

#### Adottate

- integralmente tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nel suddetto verbale;

### AUTORIZZA

ai sensi del R.D.L. n.3267/23 e della L.R. 39/00 e successive modifiche ed integrazioni, facendo salvi i diritti di terzi, nonché l’applicazione di altre leggi speciali e generali al riguardo ed in particolare della normativa inerente la tutela dei beni del paesaggio (D. lgs. 22/01/2004, n. 42) e le vigenti norme ed

indirizzi di governo e pianificazione del territorio (L.R. 1/2005, P.I.T. Regione Toscana, P.T.C. Provincia di Pisa), il sig. Cristiani Maro Via di Libbiano, Peccioli p.i. 1024530501, ad effettuare il **taglio successivo di fustaia coetanea di specie quercine a prevalenza di cerro situata in località Libbiano su una superficie di 10,4021 ettari, particelle 41 e 120, foglio 28 del Comune di Peccioli**, secondo le prescrizioni espresse nel verbale di sopralluogo allegato - Allegato "A" - alla presente autorizzazione e facente parte integrante della stessa.

Ricorda e stabilisce, altresì, quanto segue:

- il richiedente è responsabile dell'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui è autorizzato il taglio boschivo. Ove tali confini non siano chiaramente individuabili, il rilievo degli stessi dovrà essere effettuato con idonea strumentazione e/o in contraddittorio con i proprietari confinanti;
- il richiedente resterà, comunque, unico responsabile, tenendo questo Ente sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad eseguire il taglio boschivo nei terreni oggetto di autorizzazione nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;
- in caso di mancata osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui al presente atto, l'autorizzazione potrà essere sospesa o revocata e potranno essere impartite ulteriori prescrizioni ferme restando le sanzioni e gli obblighi previsti dalla vigente normativa;
- questo Ufficio si riserva di sospendere o revocare la validità della presente autorizzazione, nonché di dettare ulteriori prescrizioni qualora durante l'esecuzione dei lavori si verificassero fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo del soprassuolo forestale;
- l'intervento dovrà essere effettuato nel rispetto delle leggi vigenti in materia ed in particolare di quanto previsto dal Regolamento Forestale della Toscana n. 48/R/2003, di cui si riportano per memoria alcuni punti:

#### TAGLIO, ALLESTIMENTO ED ESBOSCO

1. durante l'abbattimento e l'esbosco dovranno essere evitati danni significativi alla rinnovazione arborea, alle ceppaie o alle altre piante o polloni destinati a rimanere a dotazione del bosco;
2. è fatto obbligo di procedere al taglio con uniformità tagliando le piante o i polloni secchi e stroncati o danneggiati;
3. nei boschi cedui il taglio delle matricine e delle conifere deve essere effettuato contemporaneamente a quello dei polloni;
4. tutto il materiale di risulta (ramaglia) derivante dal taglio del ceduo, se lasciato in loco, dovrà essere minutamente depezzato e distribuito uniformemente aderente al terreno o raccolto in piccoli cumuli od andane di altezza non superiore al metro. Il materiale non dovrà essere accatastato all'interno dell'alveo di massima piena di fossi torrenti e canali presenti e non dovrà essere collocato a distanza inferiore a 15 m da strade, ferrovie e fasce parafuoco;
5. le piste e le strade forestali dovranno essere percorse solo con terreno asciutto. Al termine dei lavori di taglio la viabilità forestale (strade, piste), esistente dovrà essere risistemata in maniera da evitare danni derivanti da fenomeni erosivi. La viabilità pubblica o ad uso pubblico a fondo naturale eventualmente danneggiata dovrà essere ripristinata alle precedenti condizioni;
6. le macchine abbattitrici o abbattitrici/allestitrici non possono transitare in maniera andante sulla superficie oggetto di utilizzazione ma devono percorrere esclusivamente una serie di strisce di penetrazione della larghezza massima di m. 5 intervallate mediamente da una distanza minima di m. 15;
7. i fondi delle piste di penetrazione, dovranno essere migliorati, se necessario, mediante l'uso di ramaglia derivata dalle lavorazioni stesse; in tutti i casi, le eventuali ceppaie di latifoglie poste sulle strisce di transito dovranno essere protette con ramaglia dal transito dei mezzi, e ricestate prima dell'inizio della stagione vegetativa;
8. gli assortimenti commerciali derivanti dalle operazioni di taglio del ceduo dovranno essere asportati dalla tagliata o concentrati in adeguati impianti permanenti non oltre trenta giorni dalla scadenza del periodo di taglio del ceduo;
9. nel taglio di fustaie, le operazioni di esbosco e di riordino della tagliata devono compiersi prontamente, e concludersi comunque entro 60 giorni dalla realizzazione del taglio;

10. il legname derivante dalle operazioni di taglio dovrà essere asportato dalla tagliata non oltre l'anno silvano in cui verrà effettuato il taglio (nel caso del taglio della fustaia per anno silvano si intende il periodo dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo);
11. per tutta la durata delle operazioni di taglio dovrà essere apposto in posizione visibile dagli accessi all'area di intervento un cartello di cantiere delle dimensioni minime di 40 x 50 cm realizzato come nell'esempio allegato - Allegato "D" -;
12. durante il taglio dovranno essere preservati gli individui di specie sporadiche (elenco di cui al comma 1, articolo 12 D.P.G.R. 08/08/2003, n. 48/R), presenti con densità inferiore a venti piante ad ettaro per singola specie ed aventi diametro maggiore di 8 cm;
13. in tutti i tagli di superficie uguale o superiore all'ettaro dovrà essere rilasciata ad invecchiamento indefinito almeno una pianta ad ettaro individuata tra le specie indigene di significativo valore ecologico e tra quelle di maggior diametro presenti sulla superficie di taglio;
14. al termine delle operazioni di taglio e sgombero del legname, la tagliata dovrà essere riordinata depezzando ulteriormente, se necessario, la ramaglia rimasta e provvedendo al taglio a raso di tutti i polloni eventualmente danneggiati durante i lavori, inoltre l'area dovrà essere ripulita da qualsiasi genere di rifiuto abbandonato durante l'attività di taglio boschivo.

PERIODO DI VALIDITA' ED ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

- l'uso di macchine abbattitrici o abbattitrici/allestitrici è sempre vietato nel taglio di ceppaie di tutte le specie latifoglie ed arbustive che debbano conservare la propria vitalità;
- la presente autorizzazione ha validità tre anni silvani; le operazioni di taglio dovranno concludersi comunque entro il: **31.08.2013**.
- l'inizio dei lavori di taglio e di rimboschimento dovrà essere comunicato via lettera o fax a questo Ufficio (fax 050/929702) ed al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Pontedera, fax 0587/215812.
- una copia del presente atto verrà trasmessa per conoscenza al Comune interessato per territorio ed al Coordinamento Provinciale del C.F.S.;
- la presa d'atto della presente autorizzazione verrà effettuata con successiva determinazione dirigenziale;
- il ricorso contro il presente atto è ammesso: in via ordinaria al TAR entro 60 gg. dalla data di ricevimento dello stesso; in via straordinaria al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di ricevimento.

Pisa li 29/3/2013

**Allegati:**

- Verbale di sopralluogo - Allegato "A"
- Esempio di cartello di cantiere - Allegato "D"

Il Funzionario P.O.  
 U.O. Forestazione  
 Alberto Panicucci  
 SERVIZIO POLITICHE RURALI  
 U.O. Forestazione  
 Il Funzionario P.O.  
 (Dott. Alberto Panicucci)



PROVINCIA DI PISA  
SERVIZIO POLITICHE RURALI  
U.O. Forestazione  
Via P. Nenni, 24 56125 - PISA

Allegato "A" alla autorizzazione n.

Verbale di sopralluogo istruttorio per rilascio autorizzazione al taglio di successione

Verbale di sopralluogo numero 19/2011 effettuato in data martedì 29 marzo 2011

Riferimento richiesta prot. n. 12154 del 14-gen-2011 rif. interno n. 8 / 2011

Richiedente Az. Agr. La Fagianala di Cristiani Maro Comune di residenza San Giuliano terme

Ubicazione del taglio:

Comune Peccioli Provincia PI Località Libbiano

Dati catastali: Foglio n. 28, part. n. 41 (ha. 11,8960), n. 120 (ha. 15,4620)

Superficie di taglio complessiva ha 10,4021

Personale che ha effettuato il sopralluogo:

Stefano Cavalli

Descrizione dell'area:

Cordoni collinari paralleli coperti da boschi quercini a prevalenza di cerro alternati a vallecole con microclima fresco messi a coltura con seminativi. L'area interessata all'intervento si presenta con bosco a fustaia di cerro, originata da progressivo intenso matricinamento sopra un piano dominato a ceduo con cerro, omiello, e scarso leccio. La fustaia si presenta con struttura abbastanza uniforme, con eccezioni rappresentate da nuclei più densi in ordine sparso. Almeno il 40 % dei soggetti componenti il piano della fustaia risultano con chioma e fusto ridotti a causa della concorrenza tra individui. La viabilità forestale presenta una rete sufficiente alle necessità della gestione ed è ben conservata.

La domanda necessita di integrazioni?

SI  NO

Il bosco corrisponde alle descrizioni riportate in domanda?

SI  NO

differenze riscontrate:

Può essere eseguito il taglio con le modalità richieste in domanda?

SI  NO

Limitatamente al primo intervento di taglio di sementazione che riguarda il 40 %, con possibilità di arrivare al 50%, degli individui di cerro costituenti la fustaia e tutti i polloni del piano dominato a ceduo, con il mantenimento di tutte le piante da seme ivi comprese quelle di giovane età. Prima del secondo intervento si effettuerà una verifica sullo stato di evoluzione del bosco, che accerti l'opportunità di procedere come da progetto o imponga tempi più lunghi prima di procedere al primo taglio intercalare.

L'autorizzazione necessita di prescrizioni?

SI  NO

Prescrizioni aggiuntive:

L'autorizzazione riguarda il solo taglio di sementazione in ragione del 50% delle piante presenti nell'alto fusto di cerro. Il successivo taglio intermedio sarà oggetto di una seconda successiva istanza da parte dell'interessato da effettuarsi non prima di 5 anni dalla conclusione del primo intervento.

Espressione parere:

Favorevole con prescrizioni

Stefano Cavalli

# L.R. 39/2000 LEGGE FORESTALE DELLA TOSCANA

D.P.G.R. 08.08.2003, N 48/R art. 10, comma 12

LAVORI DI:  TAGLIO DI UTILIZZAZIONE BOSCHIVA

TAGLIO DI MANUTENZIONE

TAGLIO DI DIRADAMENTO

REALIZZAZIONE VIABILITA' CONNESSA AL TAGLIO

ALTRI INTERVENTI \_\_\_\_\_

PROPRIETA' \_\_\_\_\_

ESECUTORE LAVORI \_\_\_\_\_

DIRETTORE LAVORI \_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE DI TAGLIO BOSCHIVO DEL \_\_\_\_\_

AUTORIZZAZIONE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE CON PROCEDURA DI SILENZIO ASSENSO DEL \_\_\_\_\_

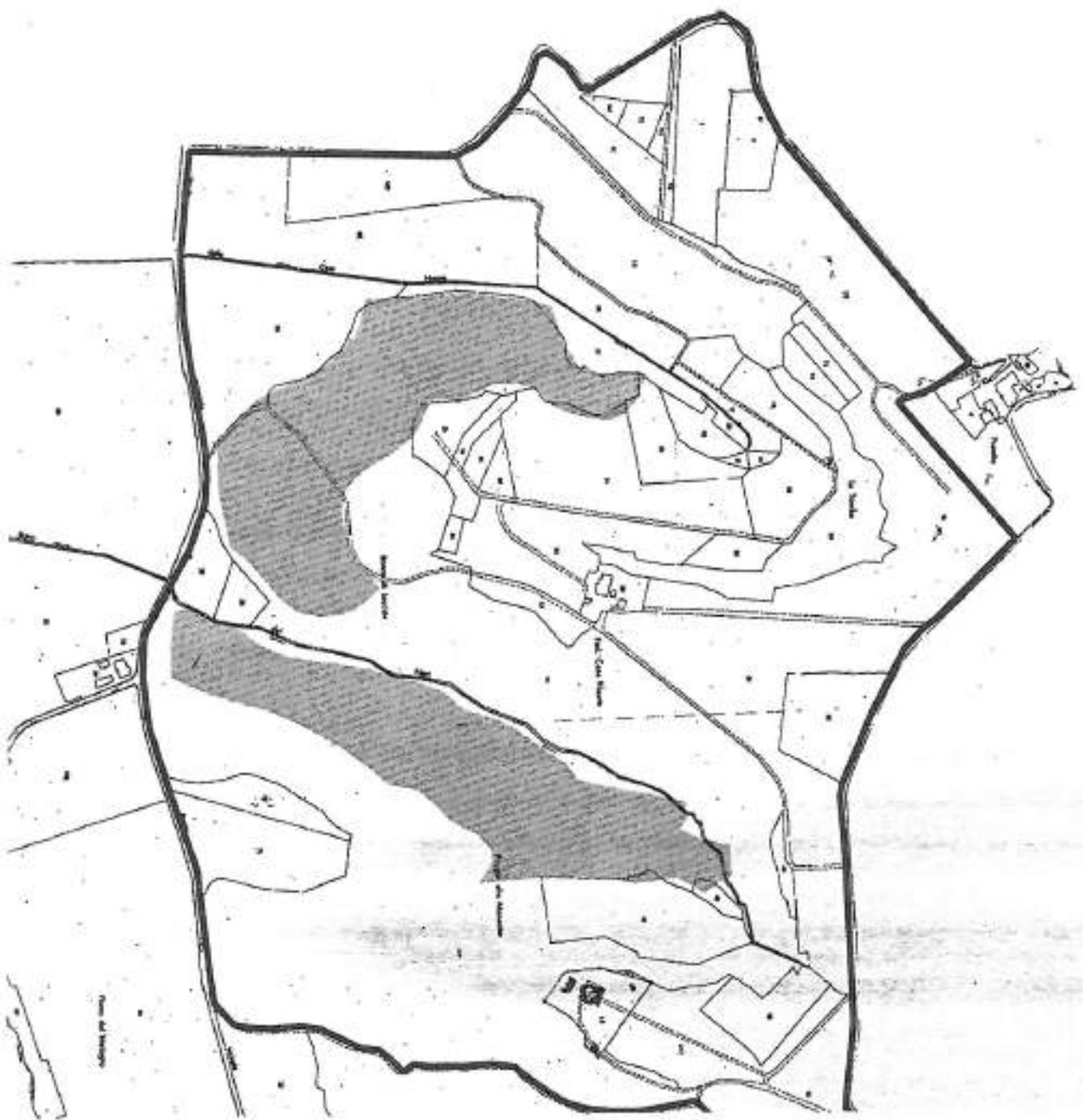


-  CONFINE.SHIP
-  Viabilità.shp
-  Fustaia.shp

- CTR
- D285060.TIF [0.0, 1.0]
- [1.0]
- 285020R.TIF [0.0, 1.0]
- [1.0]

Ortofoto  
 285020.ecw  
 285060.ecw





 Taglio fustaia

 CONFINE.SHP

Dati catastali

G3950280r.tif

 [0.0, 1.0]

 [1.0]

